



Speciale cani protettivi che tendono a prendersi troppe responsabilità.

Alcuni cani hanno naturalmente una predisposizione che li porta a caricarsi della responsabilità di gestire lo spazio e ciò che accade intorno a loro e proteggere.

Per attitudine genetica (razze da guardiania, conduttori, derivati, o meticci con forte motivazione protettiva) questi cani quando vivono la pausa di osservazione possono facilmente cadere in:

“sto facendo territorio, decido io chi può passare o meno per la nostra sicurezza.”

Alla base ovviamente c'è comunque **diffidenza, timore** e un approccio **cauto verso ciò che non è familiare**.

Questi comportamenti possono essere attivati oltre che da esperienze non positive, anche da caratteristiche **innate** del cane, sono parte del loro corredo genetico.

Insomma il lavoro dei cani da Pastore e derivati è proprio quello di tener lontani gli estranei. E degli estranei non bisogna fidarsi in generale.

In genere questi cani manifestano il loro disappunto verso l'avvicinamento di elementi estranei con **abbai vigorosi verso**.

Ma restano abbastanza fermi mentre abbaiano, la muscolatura è tesa è la postura bella alta, la coda forma un bel pennacchio da bersagliere.

Un altro indizio è la posizione tipica dei cani che sono entrati in modalità protettiva: **si posizionano in modo parallelo proprio davanti al**



proprietario, come a tagliare la strada tra lui e ciò che può arrivare frontale o laterale

Quando è così nel loro comportamento non c'è disregolazione o perdita di controllo, solo una forte intenzione a proteggere sia se stessi che i membri del proprio gruppo.

 [Guarda il video](#) di Paki, perchè lui sta facendo esattamente questo, con la sua postura rispetto a Chiara, sta dicendo chiaramente “Alto là, *documenti*” a chi si avvicina.

Anche quando non sta abbaiano.

Come dicevo, quando sono in questa modalità stanno un po' dettando le regole intorno a loro e sono abbastanza sul pezzo, quando però percepiscono che i **confini non vengono rispettati** e la **distanza di sicurezza viene infranta** - molto spesso ahimè - lo stress anche per loro cresce rapidamente.

Ecco che può arrivare l'**escalation**: dagli abbaia di avviso si passa agli **affondi in avanti per allontanare**, l'intensità dell'abbaio aumenta ed entrano nella cosiddetta *zona rossa*.



Il nostro ruolo - come supportarlo.

Qui la co-regolazione non basta. Serve anche **modulare** la sua motivazione.

Sicuramente non sono cani da esporre a situazioni troppo ricche di stimoli soprattutto in fase di apprendimento perchè il sovraccarico è dietro l'angolo, troppe cose da controllare e nessuna che si fa controllare è troppo.

Rispettare l'indole di un cane con attitudine alla protezione è il primo grande atto di amore e rispetto nei loro confronti.

Poi ovviamente li aiutiamo a trovare dei compromessi tra ciò che gli indica l'istinto e la vita reale.

- con calma e assertività,
- con postura chiara e comunicazione coerente,
- trasmettendo il messaggio: *"No, non ti occuperai tu da solo di questa situazione. Lascia che me ne occupi io ora."*

Questo non reprime il cane, anzi: lo **alleggerisce** di un carico che non dovrebbe portare da solo.

Con loro vale comunque tutto quello che ci siamo detti finora sul supporto sociale, e sulla rielaborazione positiva degli eventi.



Anche se vanno in protezione piuttosto che richiedere protezione è indubbio che non ci sia neanche una fiducia personale verso ciò a cui reagiscono, in più possono anche fare un tranfert su noi.

Quindi anche con loro quando c'è la distanza giusta possiamo aiutarli ad elaborare con più leggerezza ciò che accade intorno a noi durante un'uscita, questo per stemperare l'estrema serietà con cui prendono la vita.

E quando intuiamo che si stanno caricando un po' troppo per qualcosa o qualcuno che hanno intercettato, possiamo modulare la responsabilità che si stanno prendendo subentrando a loro.

Cogliere i primi segnali aiuta ad essere tempestivi e intervenire prima del cane è il segreto.



Cinofilia al Femminile



Ora ti mostro un video per aiutarti a capire come in alcune situazioni se senti che sia necessario, puoi dirgli di non occuparsi di ciò che sta succedendo intorno a voi invertendo i ruoli.

 [Guarda il video](#)

NOTA BENE: Hai dubbi sul fatto che il tuo cane possa rientrare in questa tipologia? Scrivimi e parliamone. In questo modo possiamo trovare insieme la strada per aiutarlo al meglio.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore. Copyright © 2025 - Cinofilia al Femminile di Paola Maida - all rights reserved. È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma.